



Fernsehen und Radio für Südtirol  
Televisione e radio per l'Alto Adige  
Televisiun y radio per I Südtirol

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Direzione generale per la pianificazione  
e la gestione dello spettro radioelettrico

Viale America, 201  
**00144 ROMA**

*Inviato solo via Email:*  
[consultazione.roadmap@mise.gov.it](mailto:consultazione.roadmap@mise.gov.it)

FC/JS/GP  
Bolzano, 03.05.2019

**Consultazione pubblica Calendario rilascio banda 700MHz**

Con riferimento alla consultazione pubblicata da codesto spettabile Ministero il 28.03.2019 si sottopongono le seguenti risposte alle domande:

D 1) Si condivide la posizione del MiSE in merito alla considerazione degli aspetti interferenziali nel periodo transitorio?

Sì.

D 2) Si ritiene utile effettuare la transizione alle reti di Piano con l'utilizzo della codifica DVB-T/MPEG-4?

No. Siamo favorevoli ad effettuare la transizione delle reti e allo standard DVB-T2/HEVC in un'unica soluzione a partire dal 1.9.2021 secondo il calendario della tabella 5 (vedi anche risposta D6).

D 3) Si ritiene utile indicare la data della dismissione della codifica DVB-T/MPEG-2 con contestuale attivazione del DVB-T/MPEG-4 in modo differenziato per gli operatori di rete in ambito nazionale e operatori di rete in ambito locale?

No, la data dovrebbe essere unica per tutti gli operatori della stessa area tecnica come previsto dal calendario della tabella 5.

D 4) Si condivide la data (ultimo quadrimestre 2021) per l'attivazione della codifica DVBT/MPEG-4 alla luce dell'indagine AUDITEL-FUB (novembre 2018) e delle relative stime?

Sì.

D 5) Si condivide l'iniziativa della trasmissione anticipata con lo standard MPEG4 di uno o più programmi, con adesione volontaria?

Si condivide l'iniziativa. Per favorire il ricambio naturale il passaggio al MPEG4 dovrebbe essere accompagnato da una maggior offerta di programmi in HD.

D 6) Si ritiene utile indicare la data dell'attivazione dello standard DVBT-2 nel periodo precedente il 30 giugno 2022, al termine della transizione delle reti?

Si dovrebbe introdurre lo standard DVBT-2/HEVC in ogni area tecnica già con la transizione delle reti per evitare due passaggi separati ed un ulteriore intervento degli antenisti in un breve periodo di solo 6 mesi. È assolutamente necessario comunicare anticipatamente (e non oltre gennaio 2020) la data precisa alla popolazione per agevolare il transito naturale alla nuova tecnologia DVB-T2/HEVC.

D 7) Si ritiene utile rappresentare ulteriori osservazioni in merito agli aspetti trattati o in merito ulteriori possibili letture della norma che rendano attuabile il processo previsto dal Legislatore?

No

D 8) Si condivide la posizione del MiSE in merito alla configurazione delle aree geografiche, con particolare riferimento all'adeguamento ai confini regionali delle nuove aree tecniche del PNAF?

Sì.

D 9) Si condivide che la composizione delle suddette aree geografiche avvenga in modo da ridurre le interferenze tra aree limitrofe?

Sì.

D 10) Si condivide la necessità di limitare il rilascio anticipato dei canali CH 50 – 53 alle aree ristrette come indicate negli accordi internazionali sottoscritti e riportati in tabella 3?

Sì.

D 11) Si ritiene utile rappresentare ulteriori osservazioni in merito alla configurazione delle aree geografiche e ristrette?

No.

D 12) Si condivide la proposta del MiSE di riconoscere la facoltà per tutti gli operatori in ambito locale titolari di diritti d'uso di rilasciare le relative frequenze, con conseguente erogazione dell'indennizzo normativamente previsto, in anticipo? Al riguardo si chiede di avere comunicazione, a titolo informativo e non vincolante, da parte dei soggetti eventualmente interessati.

Sì, tenendo conto delle specificità della Provincia Autonoma di Bolzano.

D 13) Si condivide la posizione del MiSE in merito all'individuazione delle frequenze disponibili per l'assegnazione transitoria ai titolari dei diritti d'uso per i canali CH 50 e 52 nelle aree ristrette?

Sì.

D 14) Si ritiene utile rappresentare ulteriori osservazioni in merito all'individuazione delle frequenze disponibili per l'assegnazione transitoria agli operatori di rete in ambito nazionale titolari dei diritti d'uso in ambito nazionale per i canali CH 50 e 52 nelle aree ristrette?

Sottoponiamo la seguente proposta per gli impianti della zona ristretta 2 in provincia di Bolzano:

Canale 50: l'unico impianto di DFree a Plan de Corones passa al canale 23, VB33 di S.Candido passa al canale 29 (assegnato a questa emittente nella provincia di Bolzano).

Canale 51: tutti gli impianti interessati di RAS2 DVB passano al canale 21.

Canale 52: tutti gli impianti interessati di MDS1 (Plan de Corones e Monte Cavallo) passano al canale 32, RAI 1 Marebbe passa dal canale 32 al canale 24

Canale 53: Canale Italia non ha nessun impianto nell'area ristretta

D 14) Si condivide la posizione del MiSE in merito ai criteri per lo svolgimento della transizione?

Sì.

D 15) Si ritiene utile rappresentare ulteriori osservazioni in merito ai criteri della transizione?

No.



D 16) Si condivide la tempistica di cui al punto 5?

No.

D 17) Si condivide la tempistica di cui al punto 6?

Sì. Si propone di effettuare il passaggio al DVBT-2/HEVC contemporaneamente con la transizione delle reti secondo la tabella 5. L'utente si risparmierebbe un'ulteriore ricerca canali sul televisore, operazione difficile per molte persone che necessita spesso di un intervento di un tecnico specializzato.

D 18) Si ritiene utile rappresentare una diversa tempistica, tenendo conto di aspetti di carattere tecnico-operativo?

No.

D 19) Nel caso in cui si ritenga opportuno prospettare una diversa soluzione in ordine ai singoli punti sopra indicati (criteri di transizione e tempistica), si fornisca una descrizione dettagliata e le relative motivazioni.

No.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DELLA RAS

Georg Plattner